



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30/04/1985, n. 163 e successive modificazioni, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

CONSIDERATA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal successivo D.P.C.M. del 24 giugno 2021 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” è rinominato “*Ministero della cultura*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.serviziol@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s.serviziol@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;*”

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 50, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Ministro della cultura del 12 gennaio 2022 rep. 5, recante l’assegnazione delle risorse finanziarie, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in termini di competenza e di cassa, per l’esercizio 2022, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

TENUTO CONTO degli obblighi di pubblicazione di cui all’art 26, comma 2 e comma 3, del d.lgs. n. 33/2013;

VISTO il DRGS n. 195204 del 27 luglio 2022, registrato in data 2 agosto 2022;

VISTO il decreto ministeriale n. 20 del 19 gennaio 2022, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per il Teatro, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall’anno 2022;

TENUTO CONTO che l’articolo 44 del D.M del 27 luglio 2017 e ss.mm.ii, dispone che il Ministero della Cultura, tramite la Direzione Generale Spettacolo, sostiene finanziariamente progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale;

VISTO, in particolare, il comma 6 dell’articolo 44 del D.M del 27 luglio 2017 e ss.mm.ii, il quale prevede che “*entro 60 giorni dalla scadenza annuale per la presentazione dei progetti, il Direttore generale Spettacolo, effettuata la verifica istruttoria delle domande pervenute e, tenuto conto del numero delle medesime, dei deficit e dei costi dei programmi presentati, nonché delle risorse destinate al settore dei progetti speciali in sede di riparto annuale del Fondo unico per lo spettacolo, sottopone le iniziative progettuali alle commissioni consultive competenti per materia. Sulla base dei criteri di cui al comma 3, le commissioni consultive competenti per materia esprimono un parere in merito all’individuazione delle istanze da ammettere a contributo*”;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto ministeriale 25 febbraio 2022, rep. n. 84, recante “Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2022”, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, per l’anno 2022, ed in particolare complessivamente sono destinati ai Progetti Speciali per l’anno 2022 euro 4.000.000,00;

VISTA la nota del Direttore Generale per lo Spettacolo del 1° marzo 2022, con la quale viene comunicata la disponibilità di un budget destinato al sostegno dei progetti speciali in ambito teatrale pari ad € 1.500.000,00;

ACQUISITO il parere espresso dalla Commissione Consultiva per il teatro nelle sedute del 3 marzo 2022 e del 10 marzo 2022, relativamente all’individuazione e all’assegnazione delle risorse ai progetti speciali presentati dagli organismi per le attività di teatro;

VISTO il D.D.G. 23 marzo 2022, n.78, con il quale è stata approvata la graduatoria delle istanze di cui all’articolo 44 del D.M del 27 luglio 2017 e ss.mm.ii , per l’ambito teatro, ed è stata disposta l’assegnazione dei relativi contributi;

VISTO che con il predetto D.D.G. 78/2022 è stato assegnato il contributo di € 35.000,00 (trentacinquemila) in favore di **Puntozero**;

VISTA la lettera di assegnazione del 30 marzo 2022 rep. n. 2872, la quale prevede che *“La domanda di consuntivo deve essere trasmessa inderogabilmente entro le ore 16 del 28/02/2023, con le stesse modalità previste per l’invio della domanda tramite piattaforma FUSONLINE. Il mancato rispetto del termine sopra indicato comporterà la decadenza del contributo con successivo provvedimento di revoca del contributo assegnato”*;

CONSIDERATO che l’organismo sopra menzionato non ha presentato il consuntivo del progetto entro il termine previsto dalla predetta lettera di assegnazione;

CONSIDERATO che la Direzione generale Spettacolo ha trasmesso al predetto organismo, con comunicazione inviata a mezzo pec, preavviso di decadenza dal contributo;

CONSIDERATO che il soggetto non ha fornito riscontro alla predetta comunicazione di decadenza dal contributo;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la decadenza dal contributo di cui al D.D.G. 23 marzo 2022, n.78, riconosciuto sul cap. 6626 PG1 del Bilancio del Ministero per la Cultura, es. fin. 2022, in favore dell’associazione **Puntozero**;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

DECRETA

Art. 1

Alla luce di quanto esposto in premessa si dispone la decadenza dal contributo di cui al D.D.G. 23 marzo 2022, n.78, assegnato in favore dell'associazione **Puntozero**, a valere sul cap. 6626 PG1 es. fin. 2022 del Bilancio del Ministero della cultura, per un totale complessivo di euro € 35.000,00 (trentacinquemila)

Art. 2

(Rimedi esperibili)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Art. 3

(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <https://www.spettacolo.cultura.gov.it/>

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Parente)



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s.servizio1@cultura.gov.it